

VareseNews

Maggioni contro l'attacco alla sede della Cgil: "Non basta condannare la violenza"

Publicato: Lunedì 11 Ottobre 2021



Domenica mattina la sinistra bustocca si è ritrovata tutta unita al presidio alla Camera del Lavoro di Busto Arsizio per condannare gli atti di violenza di Roma avvenuti il giorno prima, a margine della manifestazione contro il green pass.

Maurizio Maggioni, da poco eletto consigliere comunale per il Pd e reduce dalla campagna elettorale come candidato sindaco del centrosinistra, spiega la matrice del gesto e commenta così il gravissimo episodio che ha creato una levata di scudi a protezione di tutte le sedi sindacali:

«Sono atti che hanno un nome ed un cognome: squadristo fascista. L'ho fatto per rappresentare quella parte di cittadini che vogliono far crescere la democrazia. **Non basta dire no alla violenza** in quanto estranea e contraria all'esercizio della democrazia. Occorre sapere che ci sono stati e sono ancora presenti, propositi ed **organizzazioni, palesi ormai da tempo, tendenti ad esasperare il disagio e a trasformarlo in una strategia anti-istituzionale** e contro le rappresentanze democratiche.

Se qualcuno pensa che chiamare fascista questo fenomeno squadrista sia un anacronismo, potremmo chiamarlo con qualsiasi altro nome, sapendo però che la strategia è la medesima, accompagnata dalla simpatia di chi a fatica nasconde di essere nostalgico».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

